

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 107

RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore DI GIOVAN PAOLO)

approvata nella seduta del 28 settembre 2011

SULLA

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO RECANTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (CE)
N. 1085/2006 DEL CONSIGLIO CHE ISTITUISCE UNO STRUMENTO
DI ASSISTENZA PREADESIONE (IPA) (COM(2011) 446 DEF.)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 3 ottobre 2011

La Commissione, esaminato l'atto COM(2011) 446 definitivo;

considerato che esso modifica il regolamento relativo allo strumento di assistenza preadesione (IPA) per tenere conto in primo luogo dello *status* di Paese candidato conferito a Islanda e Montenegro dai Consigli europei del 17 giugno e 17 dicembre 2010, nonché per consentire al Comitato «Phare» di continuare ad assistere la Commissione europea nella gestione dell'assistenza finanziaria per la comunità turco-cipriota;

considerato altresì che la proposta modifica l'articolo 19 del regolamento IPA, allineandolo a quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1638/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 2006, istitutivo dello strumento europeo di partenariato e vicinato, nel senso di restringere la partecipazione agli appalti e ai contratti di sovvenzione nell'ambito della cooperazione transfrontaliera ai soli soggetti residenti o ubicati nei territori che beneficiano dei relativi programmi;

considerato che detta modifica è stata presentata su sollecitazione del Consiglio e a seguito di preoccupazioni espresse da diversi Stati membri tra cui l'Italia, attivamente coinvolta nel programma di cooperazione transfrontaliera «IPA-Adriatico»;

rilevato che la base giuridica della proposta è correttamente individuata nell'articolo 212 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), relativo alle azioni di cooperazione economica, finanziaria e tecnica dell'UE con Paesi terzi diversi dai Paesi in via di sviluppo;

rilevato che la proposta non richiede alcuna valutazione specifica per quanto attiene ai principi di sussidiarietà e proporzionalità, in quanto interviene a modificare un regolamento in un settore (il finanziamento e il sostegno al processo di preadesione e di adesione all'UE) interamente di competenza dell'Unione e non comporta alcuna incidenza sul bilancio UE,

esprime un orientamento pienamente favorevole alla proposta in oggetto e ne auspica una sollecita approvazione.